



Tresa informa

Diamo voce a notizie e opinioni del tuo nuovo Comune.



Partecipazione!

Saluto dal Sindaco

Cari concittadini di Tresa,

in questi tempi di incertezza geopolitica, è fondamentale riflettere sulle sfide che il mondo sta affrontando. Conflitti, tensioni e instabilità economica sono all'ordine del giorno, e ciò ci ricorda quanto sia preziosa la stabilità e la sicurezza di cui godiamo qui in Svizzera. Viviamo in un paese che, grazie alla sua neutralità e alla sua solida struttura democratica, riesce a mantenere un equilibrio che molti altri paesi possono solo invidiare.

Uno degli elementi chiave del nostro successo è il federalismo. Questo sistema, che pochi paesi al mondo conoscono e applicano con la stessa efficacia, permette ai Comuni di giocare un ruolo centrale nel fornire servizi ai cittadini. Il Comune di Tresa, come tutti i Comuni svizzeri, è il primo punto di contatto per i bisogni quotidiani della popolazione. Dalla gestione delle scuole alla manutenzione delle infrastrutture, dalla promozione delle attività culturali e sportive alla cura dell'ambiente, il Comune è il cuore pulsante della nostra comunità.

Tuttavia, il successo di questo sistema dipende dalla partecipazione attiva di ciascuno di noi. Un Comune è fatto dai suoi cittadini e un Comune è bello e vive se i suoi cittadini si impegnano in prima battuta nelle Istituzioni, ma anche nelle associazioni sportive, culturali e di volontariato. La partecipazione attiva alla vita comunitaria non solo rafforza il tessuto sociale, ma arricchisce anche la nostra esperienza di vita, creando un senso di appartenenza e di solidarietà.

Invito quindi tutti voi a continuare a partecipare attivamente alla vita del nostro Comune. Che si tratti di votare alle elezioni, di partecipare agli eventi del Comune, di iscriversi a un'associazione o di offrire il proprio tempo come volontari, ogni gesto conta. Insieme, possiamo affrontare le sfide del presente e costruire un futuro ancora più prospero e armonioso per Tresa.

Piero Marchesi
Sindaco



Piero Marchesi

"...il successo di questo sistema dipende dalla partecipazione attiva di ciascuno di noi..."



Tutta la corrispondenza cartacea è da inoltrare a:
Comune di Tresa
Via Lugano 23
6988 Ponte Tresa

Cancelleria

Seduta Extra Muros del Municipio del 4 Settembre 2024

Il 4 settembre 2024 si è tenuta una seduta straordinaria del Municipio, durante la quale sono stati discussi temi cruciali per la legislatura 2024-2028. Tra i punti all'ordine del giorno, il preventivo 2025 e il preconsuntivo 2024, che risulta in linea con il preventivo 2024 e con il preconsuntivo nella stessa data del 2023.

I progetti discussi sono numerosi e coinvolgono tutti e quattro i quartieri del Comune. Particolare attenzione è stata dedicata al piano finanziario, uno strumento essenziale per pianificare le opere necessarie al buon funzionamento del Comune nel periodo 2024-2028. Tra i progetti discussi, spiccano:

Asilo nido e centro diurno a Ponte Tresa

Questo progetto, che inizierà a breve, ha ora ricevuto un primo avallo dei Servizi cantonali.

Ristrutturazione delle scuole elementari di Crogljo

A breve sarà indetto un concorso d'idee per la ristrutturazione.

Realizzazione di un centro sportivo a Sessa

Un'iniziativa che mira a migliorare le strutture sportive del Comune, che necessita ora di condivisione tra le società sportive e i cittadini.

Riqualifica della discarica di Monteggio

La creazione di un'area di svago dedicata alla popolazione, che ora vedrà il coinvolgimento delle commissioni per definirne i contenuti.

Moderazione del traffico nei quattro quartieri

Misure per migliorare la circolazione e la sicurezza della popolazione, con interventi mirati per attenuare gli effetti del traffico parassitario.

Acqua potabile

Investimenti per garantire la qualità e l'efficienza del servizio idrico.

Armonizzazione dei piani regolatori

Un passo importante per una pianificazione territoriale coerente con le nuove esigenze.

Pista ciclabile lungo la Tresa

Un progetto che promuove la mobilità sostenibile e il turismo, voluta dai precedenti Comuni.

Questi sono solo alcuni dei progetti che saranno portati avanti nella presente legislatura, dimostrando l'impegno del Municipio nel migliorare la qualità della vita dei cittadini.



Notifiche degli ospiti in alloggi turistici

Il servizio cantonale autorizzazioni, commercio e giochi informa che a partire dal 7 giugno 2024, è in vigore un nuovo Regolamento che sostituisce quello dell'11 novembre 2003. Questa revisione è stata introdotta per aggiornare le procedure in base alle nuove tecnologie e alle esigenze del turismo, e per migliorare la collaborazione con gli enti turistici.

Obiettivi del nuovo regolamento:

1. Fornire informazioni precise e complete all'autorità per prevenire minacce all'ordine pubblico.
2. Semplificare il sistema di notifica per i datori di alloggio e chiarire meglio le responsabilità.

Principali modifiche

Esenzione dall'obbligo di notifica:

- Capanne, rifugi di montagna e alloggi per gruppi (come definiti dall'articolo 3, capoverso 1, lettera g LEAR) sono esonerati dall'obbligo di notificare gli ospiti.
- Tutti gli altri datori di alloggio, inclusi Airbnb, affittacamere, appartamenti di vacanza, case e chalet affittati per un massimo di 90 giorni, devono effettuare la notifica.

Obbligo di notifica in forma elettronica:

- È obbligatorio utilizzare un programma informatico accessibile via internet per la notifica.
- Le eccezioni sono possibili solo se autorizzate preventivamente dal Servizio autorizzazioni, commercio e giochi, previa richiesta motivata.

Notifica delle famiglie:

- Ogni ospite deve essere registrato con un documento di identità valido.
- Marito e moglie devono essere registrati separatamente.
- I figli minori di 18 anni devono essere registrati sotto il nome di uno dei genitori.

Notifica di comitive, scuole e gruppi:

- Per gruppi di almeno 6 persone, senza rapporti di parentela, devono essere registrati i dati del capogruppo e il numero totale dei partecipanti, suddivisi per età (oltre o sotto i 14 anni).

Per ulteriori informazioni, visitate il sito della Polizia cantonale www.polizia.ti.ch nella sezione "Servizi online – Notifica dei pernottamenti alla Polizia" oppure chiamate il numero **091 814 50 71**.

Consiglio comunale di Tresa – sessione straordinaria

Il Consiglio comunale di Tresa nella seduta straordinaria del 20 agosto 2024, ha adottato le seguenti risoluzioni:

1. ha approvato i verbali delle discussioni delle sedute dell'8 aprile 2024 e del 6 maggio 2024;

2. i Consiglieri comunali Airaghi Gianluca, Beti Cecilia e Daniela Trezzini hanno sottoscritto la dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle leggi; agli stessi sono state consegnate le credenziali per la legislatura 2024 – 2028;

3. ha approvato il MM n. 16/2024 accompagnante la richiesta di approvazione del Regolamento del Corpo Pompieri di Tresa e approvato la proposta di emendamento all'art. 4 cpv. 5 del seguente tenore: "Alla fine di ogni anno il Comandante presenterà un rapporto sull'attività svolta durante l'anno, sulla situazione del CPT dal punto di vista tecnico e organizzativo con le relative proposte da realizzare";

4. ha approvato il MM n. 18/2024 accompagnante la richiesta di approvazione del Regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale e approvato la proposta di emendamento all'art. 2 cpv. 1 del seguente tenore: "Sono i beneficiari ai sensi del presente Regolamento comunale i cittadini di Tresa (cittadini Svizzeri o con permesso "C"), residenti nel comune da almeno tre anni, che non possono ottenere l'aiuto assistenziale cantonale o altri aiuti, pubblici o privati, oppure quando questi ultimi aiuti risultano comunque insufficienti";

5. ha approvato il MM n. 19/2024 accompagnante la richiesta di credito di CHF 150'000.- e autorizzazione a stare in lite ai sensi dell'art. 13 lett. l) LOC – Successione Ada Marcoli Da-Rin.



Ufficio tecnico

Ecocentro Cascine di Barico - Accesso pedonale e abusi

Il processo di riorganizzazione degli Ecocentri ed Ecopunti nel Comune di Tresa, voluto dal Municipio e attivo dall'aprile 2023 ha quale scopo principale quello di:

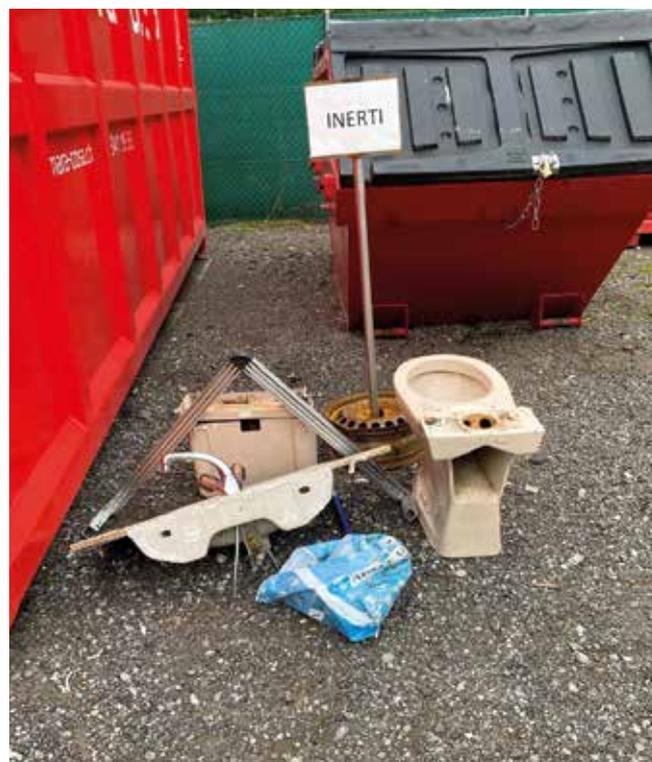
- unificare il servizio nei vari quartieri razionalizzando il servizio di raccolta;
- limitare gli abusi nel deposito di materiali nei diversi Ecopunti e di conseguenza ridurre il costo a carico del cittadino;
- estendere gli orari di apertura degli ecocentri per permettere all'utenza di smaltire e separare correttamente i vari rifiuti;
- sanare alcune situazioni di degrado pubblico in alcune zone dei quartieri.

Un ulteriore sforzo per permettere al cittadino di smaltire correttamente una buona parte delle tipologie di rifiuti è stato fatto nell'aprile del 2024 implementando l'**accesso pedonale** all'Ecocentro Cascine di Barico 7 giorni su 7, **dalle ore 07:00 alle ore 23:00**, con una tessera ufficiale dotata di codice QR. Durante il periodo di accesso con codice l'ecocentro è incustodito, ma videosorvegliato.

All'interno della fascia oraria citata è possibile depositare: carta, vetro, alluminio, PET, plastiche, capsule nespresso, umido, olii esausti, polistirolo, scarti vegetali e indumenti.

Purtroppo, dall'introduzione di questo servizio, abbiamo constatato almeno una cinquantina di abusi che vanno dal deposito di piccolo materiale all'esterno dell'Ecocentro o dagli appositi contenitori, al deposito di materiale e rifiuti non autorizzati durante l'apertura non sorvegliata e addirittura l'apertura del cancello principale dall'interno della struttura.

Il Municipio, con questo breve inserto nel suo bollettino informativo, vuole nuovamente sensibilizzare i cittadini al rispetto delle semplici regole di comportamento definite anche dai Regolamenti e dalle Ordinanze municipali e riportate sinteticamente sui pannelli posti sulle porte d'accesso dell'Ecocentro ricordando pure che da subito gli abusi saranno sanzionati.



Attività di svago nel Comune



Midnight sport Lema: 10 anni di palestre aperte il sabato sera

Sabato 14 settembre 2024 si è tenuto il primo appuntamento della nuova stagione di Midnight Sport Lema. Organizzato dalla Fondazione IdéeSport, il progetto il sabato sera apre le porte della palestra della Scuola media di Bedigliora alle/ai giovani e offre loro uno spazio gratuito dedicato al movimento e all'incontro. Quest'anno il progetto festeggerà il suo decimo anno di esistenza.

Il progetto apre le porte della palestra della Scuola media di Bedigliora ogni sabato sera, dalle 20.00 alle 23.00 (rispettando le chiusure dovute alle vacanze scolastiche) e offre alle/ai giovani della regione dalla 1^a media ai 17 anni uno spazio gratuito e sicuro per passare il tempo insieme, praticare sport, giocare e divertirsi. Le serate sono gestite da giovani coach della regione, condotti da capi progetto adulti. Regolarmente vengono inoltre organizzate attività di informazione e sensibilizzazione su temi come la salute mentale o il consumo di sostanze che creano dipendenza.

In occasione della prima serata del 14 settembre, la palestra ha aperto alle 19.45 per un momento di porte aperte in cui i genitori hanno potuto conoscere il gruppo di lavoro e dare un'occhiata alle attività in palestra.

Sabato 28 settembre 2024 Midnight Sport Lema festeggia il suo decimo anniversario: era infatti il 27 settembre 2014 quando venivano aperte le porte della palestra della Scuola media di Bedigliora per la prima serata del progetto.

Da allora più di un migliaio di giovani ha preso parte ai sabati sera in palestra. Il gruppo, che da qualche anno è capitanato dalle cape progetto Daniela Bernasconi Dvorak e Jasmina Slokar, sta pianificando alcune attività per festeggiare con gioia questa importante ricorrenza.

Il 14 dicembre 2024 si svolgerà inoltre la 250^a serata del progetto. Anche quest'evenienza verrà celebrata, probabilmente in concomitanza con un evento a tema natalizio.

Invitiamo le/i giovani a partecipare numerose/i alle serate e a seguire la pagina Instagram @midnightsportlema, dove vengono pubblicati regolarmente aggiornamenti sul progetto.

Oltre a Midnight Sport Lema, che è destinato ai giovani residenti nei Comuni del comprensorio della Scuola media di Bedigliora, il Comune di Tresa sostiene anche Midnight Fun & Sport Agno, progetto destinato ai giovani residenti nei Comuni del comprensorio delle Scuole medie di Agno e Caslano.

Le date degli appuntamenti, così come ulteriori informazioni e il regolamento del progetto sono consultabili al sito web del progetto: <https://www.ideesport.ch/it/projekte/midnight-sport-lema/>

Per ulteriori informazioni:

Simone Voumard, coordinatore Midnight Sport Lema

Tel. 091 826 40 70

simone.voumard@ideesport.ch

www.ideesport.ch/it



Centenaria del Comune di Tresa

Il Municipale Massimo Tavoli ha portato i saluti del Municipio ai festeggiamenti dei 100 anni della signora Brunelli Waltraud presso la Casa Anziani di Caslano. In occasione di questo straordinario traguardo, il Municipio ha omaggiato la festeggiata con un mazzo di fiori, segno di vicinanza e affetto di tutta la comunità. È stato un momento di grande emozione e orgoglio, un riconoscimento della sua lunga vita ricca di esperienze.

Festeggiamenti per l'elezione di Piero Marchesi a Presidente della Deputazione Ticinese

Mercoledì 28 agosto 2024 - Il Comune di Tresa - nel quartiere di Sessa ha ospitato un'importante giornata di festeggiamenti per celebrare l'elezione di Piero Marchesi a Presidente della Deputazione Ticinese alle camere Federali.

Le celebrazioni sono iniziate con una visita alla storica Miniera D'oro di Sessa, a cui hanno partecipato Marchesi insieme a colleghi ed ex colleghi della Deputazione Ticinese e ai membri del Consiglio di Stato.

Il presidente del Consiglio di Stato Christian Vitta, dopo la sua visita alla miniera commenta ironicamente: "Ho portato il secchiello sperando di trovare un po' di oro per risanare le finanze del Canton Ticino".

La giornata è proseguita presso il suggestivo Chiostro di Sant'Orsola, dove si è tenuta una cerimonia ufficiale in presenza di personalità di spicco, tra cui il festeggiato Piero Marchesi, la Vicesindaco Margherita Manzini, il Presidente del Consiglio di Stato Christian Vitta, il Presidente del Gran Consiglio Michele Guerra e la giornalista di Teleticino Caroline Roth.

Durante l'evento, Piero Marchesi ha espresso la sua gratitudine per il sostegno ricevuto, sottolineando l'importanza della



coesione e dell'impegno collettivo per il futuro del Cantone.

L'evento si è svolto in un clima di festa e convivialità, con momenti di dialogo e musica, celebrando non solo l'elezione di Piero Marchesi, ma anche l'unità della comunità ticinese.

Desideriamo esprimere la nostra sincera gratitudine ai Consiglieri e alla Consigliera della Deputazione ticinese alle Camere federali, al Presidente del Consiglio di Stato Christian Vitta e ai Consiglieri e Consigliera di Stato, al Presidente del Gran Consiglio Michele Guerra e ai mem-

bri del Gran Consiglio, alla giornalista di Teleticino Caroline Roth, alla Vicesindaco Margherita Manzini e ai colleghi di Municipio, alla Polizia Malcantone Ovest, ai Pompieri di Monteggio, alla Fondazione Ecclesiastica S. Orsola Sessa-Monteggio, a tutti i membri dell'Associazione Miniera d'Oro e ai servizi interni dell'amministrazione comunale che hanno permesso di rendere memorabile questo evento.

Infine, ancora un grande augurio al nostro Sindaco Piero Marchesi per la carica di Presidente della Deputazione Ticinese alle Camere Federali.

Cinema all'aperto

Domenica 25 agosto 2024 con la proiezione di "Assassinio a Venezia" si è chiuso il ciclo di quattro rassegne cinematografiche proposte dalla Commissione Cultura e Tempo Libero, con l'avvallo del Municipio. È stata una prima esperienza e l'idea era di proporre una rassegna cinematografica in ogni quartiere. Il tutto è iniziato sabato 6 luglio 2024 con la proiezione di "C'è ancora domani" presso il Centro Lüsc. Probabilmente a causa della pioggia e in concomitanza con la partita della Nazionale, non vi è stata una grande presenza di pubblico, infatti gli spettatori presenti erano circa una ventina. Ha riscosso un grande successo la proiezione di domenica 21 luglio 2024 a Ramello, che ha visto una partecipazione di circa settanta persone. Le rappresentazioni del 4 agosto 2024 a Ponte Tresa e il 25 agosto 2024 a Sessa, hanno avuto una presenza tra le sessanta e le settanta persone. Possiamo affermare che l'obiettivo è stato raggiunto e che il Municipio con la Commissione Cultura valuterà di riproporre qualche cosa di analogo anche per l'estate 2025.



Festa nazionale Svizzera

Onorevole signor Sindaco di Tresa e Consigliere nazionale, caro Piero - Onorevoli Consiglieri municipali e comunali di Tresa - Autorità comunali, cantonali e religiose - Care e cari cittadini di Sessa e del Malcantone - Ma soprattutto... cari amici del mio paese di nascita - cari famigliari e parenti.

Vedo con affetto tra il pubblico numerosi volti noti. Guardandovi mi emoziono un po'. La memoria corre veloce indietro negli anni, fino agli anni '60, quando giocavamo insieme proprio qui di fianco, all'asilo - che oggi si chiama "scuola dell'infanzia" - sulle altalene e sulla mitica giostra (dalla quale scendevamo spesso con la nausea!). E mi ricordo che alle elementari, durante la ricreazione, venivamo proprio qui - su questo terreno - per giocare al pallone. Giochi che talvolta degeneravano in litigi e richiedevano l'intervento determinato dei maestri, che dopo la rituale predica, ci riportavano in classe. È passato oltre mezzo secolo, ma è quell'educazione che mi ha insegnato a risolvere i conflitti in modo pacifico. Una virtù senza la quale non sarei oggi Consigliere federale. Una virtù indispensabile in tutto il mondo,

perché dove ci sono esseri umani ci sono anche litigi. Una virtù che sembra però purtroppo farsi rara. Vedo tra il pubblico anche molti volti nuovi, e volti che forse non riconosco, magari perché segnati dal tempo, come il mio - e come è giusto che sia, perché ogni età ha i suoi pregi e i suoi difetti. Mentre vi guardo penso agli ultimi 7 anni, che a dir il vero mi sembrano molti di più - almeno il doppio - vista l'intensità di ciò che ho vissuto. Eppure questi anni sono volati via in un baleno, tra i nostri tormentati rapporti con l'Unione europea, una pandemia, nuove guerre e tante crisi tutt'attorno al nostro continente. Il mondo evolve a gran velocità.

Sette anni fa iniziava il viaggio

Esattamente 7 anni fa ero a Lattecaldo. Quella festa nazionale nel Mendrisiotto ha segnato la mia vita - e di riflesso quella di mia moglie Paola. Infatti quel 1. Agosto del 2017 il Partito liberale radicale ticinese mi ha ufficialmente candidato al Consiglio federale. Era solo la prima di numerose altre tappe, da giocarsi oltre Gottardo. Eppure, come spesso succede nella vita, la prima tappa, la prima volta, è sempre la più difficile e la più temuta. Vincerla in casa poi significa fare i conti con le emozioni che solo la propria terra sa dare. Il cuore batte più velocemente, la testa è meno fredda.

Ricordo bene che qui a Sessa nei giorni seguenti la mia mamma Mariarosa mi chiese: "Ma sei proprio sicuro di volerlo fare"? Ah, la saggezza delle mamme! Ma fortunatamente è andata bene e il 29 ottobre di 7 anni fa ero qui a Sessa a festeggiare con voi la mia elezione; con le autorità dell'allora "Comune di Sessa" e con la popolazione di Sessa e di tanti altri Paesi del Malcantone. Sono passati 7 anni, così ricchi di storie da raccontare che 7 libri non basterebbero. Ed oggi sono di nuovo qui, su invito stavolta del nuovo Comune di Tresa, in cui Sessa è confluita. Grazie Piero! Essere qui questa sera è per me una grande emozione! Qui a Sessa rivedo soprattutto me bambino, poi ragazzo, la mia famiglia, gli amici. Qui, di solito non mi sento consigliere federale. Questa sera è un'eccezione, perché ho l'onore di rappresentare il Governo svizzero nel giorno della Festa nazionale. Ma vi assicuro che è bello potere, in rari momenti, tornare a essere semplicemente sé stessi. E poi che cos'è, in fondo, la patria, se non la nostra casa? Un posto dove sentirsi liberi e protetti al contempo. Un posto bello. Di cui prendersi cura. Come fate qui, a Sessa e in tutto il Comune di Tresa.

La vivacità di Sessa

In realtà è quasi la seconda volta che festeggio il Primo Agosto a Sessa. Nell'anno presidenziale, due anni fa, ho scelto infatti di registrare proprio qui il discorso che ogni presidente trasmette il Primo Agosto alla televisione svizzera. Eravamo a fine luglio e ricordo l'entusiasmo dei miei collaboratori e della troupe SSR-SRG nello scoprire queste vie. Ci sono rimasti un bel po', dato che avevamo deciso di registrare il discorso in tutte e 4 le lingue nazionali! Ricorderete forse i meravigliosi lanci in paracadute che ci hanno fatto compagnia dal cielo. Siamo anche andati a scoprire il tesoro di Sessa, giù nel profondo della terra: la miniera d'oro, testimone della nostra storia, che dal 2018 rivive grazie all'iniziativa di molti volontari tra voi. Sessa, che è menzionata per la prima volta nel lontano 1335 ("Sexa"), continua a essere una località con persone vivaci e spirito di iniziativa. Nemmeno le problematiche viarie frenano coloro che qui vogliono vivere. Pensate che da inizio '800 a oggi, il numero di abitanti è rimasto più o meno lo stesso (687 nel 1801, 673 nel 2020). Ormai, da oltre tre anni, Sessa si è unita a Croglia, Monteggio e Ponte Tresa. Il fiume Tresa unisce queste 4 frazioni come fosse un filo blu. Ogni quartiere conserva le sue caratteristiche, i suoi abitanti storici e più recenti, le sue attrazioni. Ma insieme siamo più forti!

Unità nella diversità

Insieme appunto. L'unità nella diversità è proprio ciò che più caratterizza il nostro Paese. Me ne rendo bene conto ogni settimana, quando mi ritrovo a governare il Paese per così dire in "job sharing" con altri 6 colleghi di culture e idee profondamente diverse tra loro. E in questa diversità voi siete sempre con me, ogni settimana, ogni giorno. Che io sia in Svizzera o in un Paese lontano, sono le mie radici che mi definiscono. E quando sono in ufficio, a Berna, e sento il peso dei problemi o la frenesia di chi mi sta attorno, allora mi fermo, chiudo la porta, alzo gli occhi e contemplo il magnifico quadro di Casimiro Piazza che raffigura il bel prato davanti alla nostra chiesetta di Santa Maria, a due passi da qui. Quel regalo del Comune di Sessa mi accompagna dall'inizio di questo viaggio in Consiglio federale, ogni giorno. E allora oggi vorrei contraccambiare e condividere con voi che cosa ha significato per me - e spero anche per voi - portare Sessa, Tresa, la Svizzera italiana in Consiglio federale. Ha significato fierezza

e consapevolezza. Fierezza, perché un piccolo Comune arrivava lì, a Berna, dove siedono quelli che decidono, e che di solito non sono della nostra cultura. Fierezza, perché in Governo arrivava anche una zona di frontiera, che ben rappresenta l'identità del nostro Paese. Profondamente unito ai Paesi che ci circondano, di cui condividiamo le culture. Eppure profondamente autonomo, proprio grazie al fatto di essere così diverso al suo interno. Questa diversità è la nostra genetica, senza la quale la Svizzera semplicemente non esisterebbe. Se non fossimo tutti assieme, la Svizzera tedesca sarebbe un Land della Germania, quella romanda una provincia francese e noi una provincia italiana. Assieme siamo unici. E dopo la fierezza, dicevo, la consapevolezza. Perché ogni giorno che passa mi rendo sempre più conto di come questa pluralità non sia mai scontata. Questa pluralità richiede impegno, fatica, pazienza e resistenza. Eppure tutti noi possiamo essere protagonisti di questa pluralità, contribuendo così a definire l'identità svizzera.

Il ruolo della Svizzera italiana

Il giorno dell'elezione in Consiglio federale, il 20 settembre 2017, ho voluto sottolineare il valore dell'identità italoфона davanti al Parlamento, affermando: "Dopo 18 lunghi anni di assenza, la Svizzera che pensa, parla, scrive e sogna in italiano siede nuovamente nel Consiglio federale". Già: non solo parla, pensa e scrive, ma anche sogna. Perché la ragione da sola non basta, la ragione è arida. Risplende solo se arricchita dal profumo dei sogni, delle emozioni, dell'umore e dell'amore. Tutto questo è l'anima italoфона della Svizzera. Oggi ho capito che sbagliamo, quando riduciamo la nostra pluralità a una questione linguistica. La lingua ne è ovviamente un aspetto centrale, quello più visibile. Ma io sono io - anche quando con i miei colleghi Consiglieri federali o in Parlamento o con i giornalisti parlo tedesco, francese o inglese (e talvolta anche un pizzico di romancio). La lingua è soltanto la superficie della nostra identità. Oggi fatico davvero a pensare che il Consiglio federale, specchio di tutta la Svizzera, sia stato privato per 18 anni di questa componente "genetica" che è l'italianità. Un'italianità che io oggi rappresento - e prima di me altri 7 Consiglieri federali ticinesi dal 1848. Con fierezza, senza complessi e consapevoli della nostra diversità. La sola presenza fisica alle sedute di Consiglio federale, su un piede di parità con le altre culture, influenza le decisioni del Governo. Sessa, Tresa, la Svizzera italiana non sono periferia. Sono al cuore della Svizzera. Sono uno dei cuori pulsanti della Svizzera. E tutti questi cuori sono necessari per dare linfa vitale al nostro Paese. Lasciatemelo dire: non lasciamo più che questa Svizzera sia assente dal cuore del nostro amato Paese.

Sintomi di stanchezza

Care cittadine e cittadini, cari amici, come Ministro degli Affari esteri vorrei anche dirvi due parole sul mondo. Un mondo irrequieto, che fatica a trovare la giusta via per vivere in pace e prosperità. L'ottimismo che regnava quando giocavamo a calcio qui, su questo prato, 50 anni fa, se ne è andato, purtroppo. La caduta del Muro di Berlino ci aveva fatto credere che il mondo sarebbe diventato pacifico, basato su solidi valori comuni. Invece oggi aumentano le divisioni e le fratture. Da un lato c'è la stanchezza delle nostre vecchie democrazie, e dall'altro il dinamismo dei paesi emergenti. Ciò crea conflitti. Pensate che solo un terzo della popolazione mondiale vive oggi in democrazia. Certo, in Svizzera

stiamo ancora bene, ma anche dai noi si avvertono i tumulti che ci circondano. Tutto ciò ci fa riflettere a quanto siamo privilegiati a vivere in questo Paese, in questa democrazia. La politica definisce le premesse perché le imprese possano creare lavoro e ricchezza ciò che riempie le casse pubbliche. Ma nel nuovo contesto mondiale è sempre più difficile creare tali premesse. Perciò il Consiglio federale deve stabilire priorità e anche prendere decisioni difficili. Come disse una volta il Consigliere federale Kaspar Villiger, «bisogna distinguere le esigenze dalle pretese». La Svizzera è forte, ma la sua salute dipende dalla nostra volontà di mantenere vivo il senso civico comune, di assumere responsabilità. A maggior ragione quando l'equilibrio nel mondo è fragile.

Essere protagonisti

Vorrei quindi concludere invitandovi tutti a essere protagonisti. La nostra democrazia ce lo permette. Ed è un'incredibile ric-

chezza. Tutti noi possiamo fare qualcosa. Possiamo continuare a volere la Svizzera, da qui il nome in tedesco di Willensnation. Possiamo essere protagonisti e far vivere e vibrare i nostri tratti identitari: il senso civico, l'ascolto reciproco, l'arte del compromesso. Quando c'è una volontà comune, siamo capaci di grandi cose. La nostra storia ce lo insegna. In gioco, come sempre, c'è la nostra libertà. Che non è mai acquisita una volta per tutte. Il diritto alla libertà esiste solo se congiunto al dovere della responsabilità. La responsabilità di contribuire al bene comune. Questa è l'etica che deve guidare il nostro agire.

Continuiamo a volere, a fare e ad essere la Svizzera. Tutti insieme! Viva la Svizzera!

Ignazio Cassis

Agenda prossimi eventi

Martedì 8 ottobre - **Visita all'antica Fabbrica di organi Mascioni ad Azzio (Valcuvia)** Gruppo 3+4 Ponte Tresa
INFO: Loredana Marchesi 091 606 45 04 / 079 758 87 02 - Giuliana Bezzola 091 606 16 68 / 079 860 89 28

Sabato 12 ottobre - **Inaugurazione sentiero Mountain Bike presso il Monte Lema** dalle ore 8:45
INFO: info@lemamountain.ch - 091 609 11 68 - 076 631 69 31

Domenica 13 ottobre - **Camminata in Valle di Muggio con l'associazione acqua Fregia**
INFO: infoacquafrigia@gmail.com

Domenica 13 ottobre - **Pranzo e tombola con la società Musicale Concordia Sessa, Monteggio**
informazioni a seguire

Domenica 20 ottobre - **Maschere e Ceramiche a Casa Trezzini**
INFO: info@casatrezzini.ch

Samaritani sezione Caslano

Chi siamo

La sezione Samaritani di Caslano fu fondata nel 1948 e ha organizzato il primo corso samaritano nel settembre di quell'anno. La seconda guerra mondiale era da poco terminata e i tempi erano duri, gli ammalati si curavano in casa e i novelli samaritani trovarono subito modo di rendersi utili. Negli anni si sono susseguiti diversi monitori e medici di sezione fino ad arrivare all'attuale monitrice, che ci segue da 14 anni. Il modo di essere samaritano è molto cambiato da quei tempi. La sezione samaritani Caslano è affiliata all'Associazione cantonale ASSTM con sede a Rivera e fa parte della Federazione Svizzera dei Samaritani e segue i valori della Croce Rossa Svizzera.

Obiettivi

- Il nostro obiettivo è sensibilizzare e istruire più persone possibili affinché, in caso di necessità, siano in grado di prestare i primi soccorsi.

Attività

- Corsi di primo soccorso per allievi conducenti, BLS/AED/SRC, Emergenze con i bambini, IAS1 e IAS2.
- Offriamo anche corsi specifici per aziende del nostro territorio.
- Picchetto servizio medico sanitario
- In occasione di manifestazioni culturali e sportive i samaritani prestano, all'occorrenza le prime cure.



- Siamo presenti anche durante le azioni di donazione di sangue.
- Formazione continua dei Samaritani: per la formazione ci troviamo un lunedì al mese.

Sei interessata/o al primo soccorso?

Sei alla ricerca di un'attività istruttiva e arricchente?

Per poter svolgere al meglio le nostre attività, siamo sempre alla ricerca di nuove/i samaritane/i. È istruttivo, interessante ed è meno impegnativo di quanto si possa pensare! Non pensarci troppo, contattaci per ulteriori informazioni.

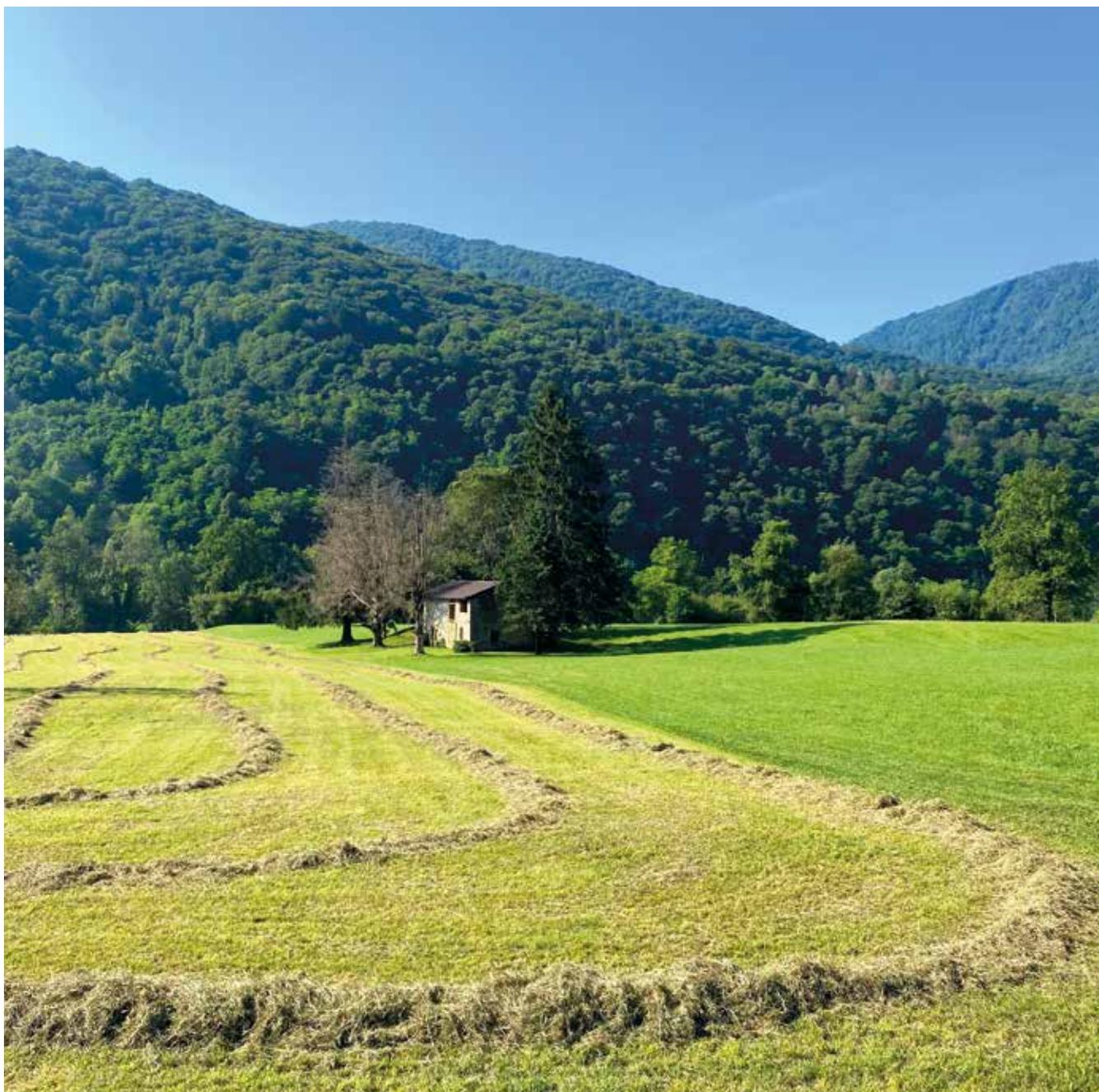
Per info

Sig.ra Togni Annamaria

samaritani.caslano@hotmail.com - 077 536 72 18

Un angolo di...

la foto di questo numero



Monteggio
foto di Jasmine Slokar

Scatta una foto dello scorcio più interessante del tuo territorio e inviala a cancelleria@tresa.ch.
Il contributo più originale verrà pubblicato sul prossimo numero.